

La Festa

Appuntamento al PalaMasprone

Le passerella
delle società
sportive



MESSAGGI DI NATALE. Strette di mano, selfie e autografi con l'Hellas, il Chievo, Calzedonia, Tezenis. E non solo

Zenti abbraccia gli sportivi «Qui le eccellenze siete voi»

La simpatia del vescovo contagia gli assi scaligeri:
«Pure Papa Francesco ha imparato ad apprezzarvi»
La Simeoni contro il doping: «Niente scorciatoie»



Luca Toni, Claudio Winck e i rappresentanti dell'Hellas insieme al vescovo Giuseppe Zenti

Anna Perlini

Già il clima che avvicina al Natale rende tutti più felici e buoni, facile per chi ha anche la classifica che gli sorride, un po' meno quando i risultati stentano ad arrivare. Ma l'appuntamento con il Natale dello sportivo organizzato dal Coni e dalla Curia di Verona, divenuto ormai un classico di dicembre, è bello soprattutto per le parole di monsignor Giuseppe Zenti, il vescovo. «Mi chiamano eccellenza. Voi siete le eccellenze dello sport, io preferisco vendere il mio titolo ed essere chiamato solo monsignore. E propongo a voi di Chievo e Verona, su cui puntano i miei occhi e che vi ho seguito lo scorso 10 maggio: visto che oggi (ieri per chi legge) è la giornata mondiale della disabilità, per il prossimo febbraio durante l'intervallo del derby fate giocare due squadre di di-

sabili con le vostre maglie». Proposta possibile? C'è tempo per pensarci su, meno per organizzare, suggerimento comunque applaudito dal pubblico formato da atleti, tecnici e dirigenti che hanno gremito le tribune del PalaMasprone. Ed è piaciuto Andrea Conti, maglia rosa e tricolore con l'handbike, che ha portato la sua testimonianza-insegnamento per i tanti bambini presenti, mescolati fra le «star» di Hellas, Chievo, Ags, Calzedonia, Tezenis. «Lo sport è fatica, da battere» ha detto «nelle mie prime gare arrivavo e non c'era già più nessuno, avevano sbaraccato tutto. Non mi sono dato per vinto e a 45 anni sono arrivato a coronare il mio sogno di bambino». E ha vinto. E sul suo successo al Giro d'Italia ha scritto anche una poesia nel suo dialetto di Cero. Un approccio allo sport come quello di Sara Simeoni,



Campedelli, Faccioli, Maran e Sebastiani per gli omaggi del Chievo

L'invito: «Nel prossimo derby, nell'intervallo, fate giocare due squadre di disabili per solidarietà»

atleta del secolo e icona dello sport pulito: «Il messaggio è semplice, i risultati si ottengono senza scorciatoie».

«Nella nebbia le luci diventano importanti» ha sottolineato don Andrea Giacomelli della Pastorale dello sport della diocesi.

E il vescovo Zenti nel suo intervento ha rivelato particolari del suo incontro con il Santo Padre: «Mi piace vedere tutti questi campioni. Quando andai a Roma, parlai a papa Francesco della mia Verona, infiocchettandola. Lui è una persona saggia, è furba, sapete bambini, e mi disse: del suo discorso mancano solo Giulietta e Romeo». Di piccoli Giulietta e Romeo sportivi, che si ispirano ai gesti di Moras o Meggiorini, della Gabbiadini o di Andrea Conti, di Boscagin o Anzani, il Masprone di Verona, scenario dell'appuntamento con il vescovo, ne ha mostrati parecchi. E con quanto entusiasmo hanno seguito la manifestazione. E alla fine, tra una foto ricordo, una stretta di mano, con il vescovo Giuseppe sommerso di magliette, palloni e gagliardetti donati dalle squadre durante lo scambio di auguri, tra i più piccoli è scattata la caccia al selfie e all'autografo. E il più ricercato è stato Luca Toni. •



Anche i rappresentanti di Calzedonia omaggiano Zenti



Gli auguri della Scaligera Basket al vescovo

Taekwondo

Due argenti come...l'oro Selvaggio e Pasini super



Angelo Pasini e Salvatore Selvaggio

Luca Mazzara

L'allievo e il maestro festeggiano insieme. Ognuno con una medaglia d'argento che vale come quella del metallo più prezioso perché arrivata in condizioni difficili ed in palcoscenici prestigiosi. Salvatore Selvaggio ed Angelo Pasini hanno regalato due grandi soddisfazioni al settore del taekwondo e di tutte le arti marziali veronesi con i due podi conquistati ai campionati italiani ed al Croatia Open G1. In quest'ultimo appuntamento gareggiava Angelo Pasini assieme agli altri compagni dell'Olimpic Taekwondo Verona Matteo Marjanovic, Fabio Avanzi e Alessio Bonizzato, in una competizione di altissimo livello con la partecipazione di squadre nazionali e di ragazzi in alto nel ranking mondiale e olimpico: c'erano atleti da tutto il mondo e per Fabio e Alessio il percorso si è fermato già nel primo incontro contro avversari di maggiore esperienza visto che i due quindicenni veronesi gareggiano nella categoria junior soltanto un anno. Matteo Marjanovic, bronzo al Serbia Open G1 2015 e reduce dalla convocazione in nazionale, ha vinto il primo incontro nonostante diversi problemi fisici che non gli hanno permesso di dare il massimo, ma al secondo match ha dovuto fermarsi contro il futuro campione della sua categoria per alcuni problemi tecnici che

lasciano l'amaro in bocca, anche se il pensiero è già ai prossimi campionati italiani dove gareggerà per la prima volta nella categoria senior. Grande risultato invece per Angelo Pasini, che ha battuto nell'ordine il rivale slovacco nei quarti e quello tedesco in semifinale per trovarsi poi di fronte il vice campione mondiale Muhammedcan Gokce nella finalissima: disputata alla grande senza lasciarsi intimorire dal forte avversario tedesco e mettendolo spesso difficoltà costringendolo a prendere otto ammonizioni tra cadute e uscite dal quadrato di gara, a dieci ci sarebbe stata la squalifica. Alla fine del secondo round sul punteggio di 8-7 per il rivale, Pasini ha provato a tenersi stretto il titolo con ogni forza ma l'esperienza di Gokce ha primeggiato concludendo così il combattimento 15-12. Grande merito comunque all'atleta veronese che a soli 14 anni è riuscito a tenere testa al vicecampione mondiale cadetto perdendo di soli tre punti e conquistando un argento che ha il sapore dell'oro. A rendere ancora più bello questo risultato c'è anche lo splendido secondo posto del suo allenatore Salvatore Selvaggio, argento ai campionati italiani assoluti di forme nella categoria master B: dopo una gara esemplare ha perso di soli sette decimi contro il favorito di categoria, ma è comunque una prestazione straordinaria visto che il maestro dell'Olimpic Taekwondo Verona dedicando ogni suo momento agli allievi in palestra ha ritagliato per se stesso pochi minuti preziosi.

CALCIO A 5 MSP. In A2 resiste il Gf Store Valpolichellas, scatto di Noni Bnc Splash e Goderecci. Il New Team è un rullo

Noi Team da urlo: demolito il Cà del Pea

Finisce 7-1 la supersfida del girone A di Serie A1. Nell'altro raggruppamento il Corvinul mette la freccia

Si fa sempre più chiara la situazione nella massima categoria del campionato provinciale di calcio a 5 MSP. A due giornate dal termine del girone di andata in A1 nel primo girone il Noi Team Elettrolaser ha vinto 7-1 la sfida di alta classifica con l'Agriturismo Cà del Pea e resta da solo al comando, al terzo posto sale il Sandra che ha liquidato 5-2 la pratica Pumas-Farma-

cia Venturini. A sorpresa l'AC'98 è stato battuto 1-0 da Le Piere Confin mentre con il successo sulla Elio Porte Blindate è tornata in zone tranquille la Sampierdarenese, infine si è chiuso con uno spettacolare pareggio per 8-8 l'incontro tra Clexidra.com e Conan Povegliano. Nel girone B è durato una sola settimana il regno della Libreria Terza Pagina che nel big match di giornata di è arresa 3-2 al Corvinul Huneoara campione in carica. I Green Brothers col 2-1 sull'Euroelectra Fantoni la raggiungono al terzo posto

mentre torna a vincere anche Trinacria contro il Colletta Vigasio. Vincono anche la Pizzeria Parolin Alpo contro il Sona Nazione e l'Olimpica, al suo primo sorriso stagionale per 3-1 contro gli Arditi. In A2 nel gruppo A resta davanti il Gf Store Valpolichellas nonostante il pari con l'Atletic Bigbabol, al secondo posto ci sono Le Riserve vincenti con il S.Lucia Team. Sorridono anche Kubitek, ora terzo, e il Last Proforma mentre l'Atletic S.Louis deve accontentarsi di un pare contro gli East Green Boots. Sorprese nel girone B, dove



La squadra del New Team reduce dal clamoroso 7-1 al Cà del Pea

al comando salgono Noni BNC Splash e i Goderecci dopo il successo sui Polemici e l'inatteso stop dell'Ospedaletto contro il RiAvEl. Infine tre punti anche per il Tecnocasa S.Lucia, Bure Doc e Matteo Acconciature non sono andate oltre il 2-2. Nel C altro stop per l'Ac Ghè contro il Blue Moon, e viene così raggiunto in testa dall'Ikikos e dai Butei, poco dietro c'è anche il M5L appena sopra la Busa tornata a vincere in questo turno di campionato. Nel gruppo D prosegue il filotto del New Team (sette vittorie su sette) sempre davanti all'Alleanza Rumena e al THC: vittoria anche per le Aquile di Balconi come pure per l'Avanguardia al primo successo stagionale.

In serie B nel primo girone con la sconfitta del San Marco per mano del Risto Pizza Il Grillo sono rimaste solo Corner Bar Team e Mai Dire Mai in vetta, come pure nel B dove la coppia di testa è formata da 7 Nani e Visho.it che nello scontro diretto di sono accontentati di pareggio per 4-4. Dopo il turno di riposo il Terzo Tempo è tornato a fare la voce grossa nel girone C che comanda ora con cinque punti di distacco dopo aver battuto i secondi della Turtles Consultique. Nel D la Giovane 37064 ha centrato la sesta vittoria consecutiva su altrettanti incontri, al secondo posto rimane l'Ei Team-Giardino Dei Sapori, costretta al pareggio però dal Chiaroscuro Café. • L.MAZ.